

L'Agenda 26 aprile 2022

NOTIZIE E AGGIORNAMENTI SULLA GUERRA IN UCRAINA
www.confitarma.it

 **CONFITARMA** 



Presentazione online del I Rapporto STEMI
Decarbonizzare i trasporti
Evidenze scientifiche e proposte di policy
22 aprile - ore 10.30

Il 22 aprile si è tenuto l'evento on line organizzato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili alla presenza del Ministro Giovannini, per presentare il Rapporto "La decarbonizzazione dei trasporti - Evidenze scientifiche e proposte di policy", elaborato dagli esperti della Struttura Transizione Ecologica della Mobilità e delle Infrastrutture (STEMI) del MIMS.

Mario Mattioli, presidente Confitarma, ha ribadito che via mare viaggia il 90% delle merci mondiali e che il trasporto marittimo è già in atto da tempo.

"La sfida della decarbonizzazione non è soltanto tecnologica e può essere vinta a livello di Sistema Paese soltanto se si riesce ad avere una visione d'insieme: un sistema marittimo e logistico è vincente se oltre al porto anche tutti gli altri elementi della catena sono competitivi a cominciare dalle nostre navi. Per poter raggiungere tali obiettivi, le imprese di navigazione dovranno effettuare enormi investimenti e soprattutto fare scelte corrette tenendo conto delle molteplici soluzioni tecnologiche già disponibili, o che lo saranno nel prossimo futuro: GNL, batterie, ammoniaca, idrogeno, eolico, fotovoltaico, cold ironing ecc"



1942-2022. GLI 80 ANNI DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE: PASSATO, PRESENTE E FUTURO Sisto e Rossi: sono urgenti misure di semplificazione normativa dell'ordinamento marittimo nazionale



Il 21 aprile a Roma, Luca Sisto, Direttore Generale di Confitarma, e Alberto Rossi, Segretario Generale di Assarmatori, sono intervenuti all'Università La Sapienza all'evento organizzato dal Comando generale delle Capitanerie di porto per celebrare gli 80 anni del Codice della Navigazione. Entrambi si sono dichiarati concordi sull'esigenza di misure di semplificazione normativa dell'ordinamento marittimo nazionale.

"Un ottantenne in splendida forma, un maratoneta concepito da straordinari maestri del diritto del nostro Paese - ha affermato **Luca Sisto** - al quale però non possiamo chiedere di correre i 100 metri dell'odierna competizione nei mari d'Europa senza un'accurata cura di semplificazione e de-burocrazizzazione, accompagnata da una riforma della governance della navigazione". "Non possiamo più consentire alle nostre navi di scontare un gap di competitività rispetto alle altre perché abbiamo un codice che risente della sua età", ha aggiunto Sisto e, rivolgendosi al Ministro Giovannini, dopo aver elogiato il suo sforzo di dare senso e norma alla richiesta di rivendicazione della dimensione marittima del nostro Paese, ha ribadito "la necessità di riformare il Codice della Navigazione e le regole del navigare con il tricolore a poppa, per contrastare un inevitabile flagging out per poter competere con le altre bandiere più flessibili e shipping friendly". Infatti, ha concluso il Direttore di Confitarma "l'ammendamento del Codice è fondamentale ed interessa il nostro armamento ma anche la nostra Amministrazione visto che tra poche settimane potrebbe sparire la flotta dedicata ai traffici internazionali, in considerazione dell'ormai imminente adeguamento dell'attuale sistema di regole a quanto disposto dalla Commissione Europea con la Decisione del giugno 2020 sull'estensione dei benefici del Registro Internazionale alle bandiere comunitarie. I vantaggi costruiti negli anni da Confitarma andranno a favorire bandiere come Malta, Madeira, Cipro, che hanno un apparato amministrativo molto più snello rispetto al nostro. La necessità di riforma del Codice equivale alla necessità di rivendicare e rafforzare la marittimità del nostro Paese".

"Non posso che condividere le parole di Luca Sisto - ha aggiunto **Alberto Rossi** - esiste certamente la necessità di affrontare il tema della competitività della bandiera italiana, ma io direi del cluster marittimo del nostro Paese nel suo insieme. Con due temi da tenere sempre ben presenti. Il primo è quello di integrare il Codice della Navigazione con i principi dell'Unione Europea, sanciti peraltro dal Regolamento 352/17, e mi riferisco quindi alla necessaria tutela della concorrenza, sottolineata anche da diverse sentenze della Corte di Giustizia. Il secondo riguarda la transizione energetica, che si inserisce anch'esso nei temi di più stretta attualità. Deve essere un percorso intelligente, che si poggia sui pilastri della sostenibilità sociale, economica e ambientale. Una transizione appunto, non una rivoluzione che rischia di mettere vittime nel ceto marittimo e anche in quello portuale. Mi riferisco al pacchetto 'Fit for 55' che, come sottolineato anche dalla Commissione Politiche UE del Senato in una recente risoluzione, rischia di violare il principio di proporzionalità, andando ad impattare in modo ben più corposo su un Paese, come l'Italia, che vanta la più grande popolazione insulare del continente e, di conseguenza, la maggiore flotta dedicata a questi collegamenti. Infine, l'inclusione dello shipping nel meccanismo dei certificati di emissione (ETS), comporterà una delocalizzazione dei traffici di transhipment, sui quali rischiamo quindi di perdere il controllo a vantaggio dei porti del Nord Africa, con tutto quello che ne consegue in termini anche di tutela della occupazione e sicurezza dei traffici e degli approvvigionamenti".



Il 22 aprile, Luca Sisto, Direttore Generale di Confitarma ha partecipato al primo

incontro - finalmente in presenza - del nuovo Comitato Tecnico Scientifico del CIELI (Centro Italiano di Eccellenza sulla Logistica, i Trasporti e le Infrastrutture) dell'Università di Genova



IL 20 E 21 APRILE A GENOVA, IL NEETWORKING TOUR,

Il 20 e 21 aprile, il Neet Working Tour, l'iniziativa promossa da Fabiana Dadone, Ministro per le Politiche giovanili, ha fatto tappa a Genova in piazza De Ferrari dove è stato allestito un Villaggio con gazebo e info point dedicati al tema della inclusione sociale e lavorativa dei giovani.

Confitarma è tra i partner dell'iniziativa e ha partecipato con un suo stand insieme a Formare, Costa Crociere, Vroon Offshore, Rimorchiatori Riuniti e Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile che il 20 aprile hanno presentato le tante opportunità offerte ai giovani che vogliono intraprendere le carriere marittime. Il 21 aprile, nel Palazzo della nuova Borsa valori, gli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori hanno ascoltato gli interventi di Fabiana Dadone, Ministra per le Politiche giovanili, Ilaria Cavo, Assessore alla Formazione e alle Politiche giovanili della Regione Liguria e Alessandro Rosina, professore di Demografia e statistica sociale.

APPUNTAMENTI



* **29 aprile**, Mestre, Webinar **Lavoratori marittimi. Vita di Mare e Safe sailing - Sicurezza e difficoltà anche quotidiane da superare**, organizzato da *The Propeller Club Port of*

Venice. Per Confitarma intervengono il DG **Luca Sisto** e **Leonardo Pilego**, Capo Servizio Risorse umane, Relazioni Industriali ed Education

* **4 maggio**, Roma presso la sede di Confitarma e FdM, Celebrazione dei **21 anni di ASSITERMINAL**

* **5-6 maggio**, Genova, **27° Convegno del CESMA - Confederation of European Shipmasters' Associations**. Il 6 maggio interviene **Giacomo Gavarone**, Presidente del Gt Risorse Umane e Relazioni industriali di Confitarma sul tema *"Unmanned vessels: the role of the human factor"*

* **9 maggio**, Roma, Incontro **"Il ruolo della formazione verso Industry 4.0"**, organizzato da I.T.T.L. "Marcantonio Colonna" in occasione della seconda edizione della "Gara Nazionale degli Istituti Tecnici Trasporti e Logistica - opzione Costruzioni Navali". Per Confitarma interviene il DG **Luca Sisto**

* **10 maggio**, Salerno, Convegno **La nuova security per i porti e lo shipping**, organizzato da Porto&Interporto e Propeller Club Salerno. Per Confitarma interviene **Leonardo Pilego**, Capo Servizio Risorse umane, Relazioni Industriali ed Education

PROGETTO MARE

La competitività dell'economia del mare in una prospettiva di sviluppo del Paese e di autonomia strategica europea

* **12-13 maggio**, Roma, Evento **"Progetto Mare. Competitività dell'economia del mare in una prospettiva di sviluppo del Paese e di autonomia strategica europea"**, organizzato da Confindustria con il cluster marittimo-portuale e in collaborazione con SRM. Nel sito www.confitarma.it disponibili ulteriori informazioni e link per la registrazione all'evento

* **19-20 maggio**, Ravenna, **EMD 2022, European Maritime Day 2022**, la Federazione del Mare parteciperà ad un workshop organizzato con la Commissione europea

* **22-23 maggio**, Venezia, **Assemblea Pubblica di Fedespedi**

* **8-10 giugno**, Piacenza, **HYDROGEN EXPO**. Confitarma è tra i patrocinatori dell'evento





ITALIA

IL CONSIGLIO GENERALE DI CONFINDUSTRIA APPROVA LA DESIGNAZIONE DI TRE VICEPRESIDENTI PER IL BIENNIO 2022-2024

Il 21 aprile il Consiglio Generale di Confindustria, su proposta del Presidente Carlo Bonomi, ha confermato la squadra di presidenza per il biennio 2022-2024, approvando a larghissima maggioranza, con soli 5 voti contrari su 176 aventi diritto, la designazione di tre nuovi vicepresidenti, che l'Assemblea dei delegati eleggerà formalmente il prossimo 27 maggio.

Si tratta dei vicepresidenti designati: Katia Da Ros, con delega ad Ambiente, Sostenibilità e Cultura; **Pasquale Lorusso, con delega all'Economia del Mare**; Agostino Santoni, con delega al Digitale.

Della squadra fanno già parte anche i vicepresidenti eletti Barbara Beltrame, con delega all'internazionalizzazione; Giovanni Brugnoli, con delega al Capitale umano; Francesco De Santis, con delega alla Ricerca e Sviluppo; Maurizio Marchesini, con delega alle Filiere e alle Medie Imprese; Alberto Marengi, con delega all'Organizzazione, allo Sviluppo e al Marketing Associativo; Emanuele Orsini, con delega al Credito, alla Finanza e al Fisco; Maurizio Stirpe, con delega al Lavoro e alle Relazioni Industriali. Oltre ai vicepresidenti di diritto: Giovanni Baroni, presidente della Piccola Industria; Riccardo Di Stefano, presidente dei Giovani Imprenditori; Vito Grassi, presidente del Consiglio delle Rappresentanze Regionali e per le politiche di coesione territoriale.



Partecipa al concerto del coro National Folk Ensemble "Veryovka"

Mercoledì 27 aprile ore 19.45 al Teatro Carlo Felice

L'ingresso è a offerta libera: il ricavato della serata sarà destinato alla popolazione ucraina

Prenotazioni: www.orientamenti.regione.liguria.it

L'evento si svolge nell'ambito delle celebrazioni per il 77° anniversario della liberazione dell'Italia dal nazifascismo

Informazioni: ucraina@saloneorientamenti.it - numero verde 800 938 883

Foto: A. Scattolon / Contrasto

COSTA CROCIERE CERCA PERSONALE DI BORDO: RECRUITING DAY ONLINE L'11 MAGGIO

Prosegue la campagna di nuove assunzioni di Costa Crociere, che prevede oltre 500 nuove opportunità di lavoro a bordo delle sue navi, in vista del rientro in servizio della flotta nella prossima estate.

Per favorire la selezione di nuovi candidati, la compagnia italiana ha organizzato un "recruiting day", che si svolgerà l'11 maggio in modalità "online".

L'appuntamento, realizzato in collaborazione con LavoroTurismo, società che opera nel settore della ricerca e selezione di personale per il settore del turismo e della ristorazione, si focalizzerà in particolare su quattro figure professionali di bordo: animatori, fotografi, receptionist e tecnici dell'intrattenimento (tecnici luci, tecnici del suono, programmatori tv, media manager, deejay).

L'iscrizione al Recruiting Day può essere effettuata attraverso il sito web <https://inrecruiting.interviewweb.it/costacrociere.it/> career. Una volta selezionata la figura professionale di interesse, è possibile allegare il proprio



curriculum vitae e inviare la propria candidatura. Lo staff di LavoroTurismo provvederà a una prima selezione delle richieste ricevute, ed effettuerà un primo colloquio video online con i profili ritenuti più idonei. L'11 maggio, giorno del Recruiting Day, ci sarà il colloquio finale, sempre in modalità online, con i selezionatori di Costa Crociere.

I requisiti richiesti per le posizioni ricercate in occasione del Recruiting Day variano a seconda delle figure professionali, ma per tutte sono necessari il diploma quinquennale di scuola secondaria superiore, una buona conoscenza della lingua italiana e inglese, disponibilità a lavorare in team, esperienza pregressa (minimo di 6 o 12 mesi a seconda dei casi) in ruoli analoghi a terra, o meglio ancora se maturata a bordo di navi da crociera.

L'inizio del periodo di imbarco per i candidati che supereranno le selezioni e ai quali verrà offerto un primo contratto di lavoro è previsto a partire dalla prossima estate, su una delle navi della flotta Costa



APPUNTAMENTI

- * **27 aprile**, Livorno, Giornata di Studio **Blue Days -Progettare la Transizione Ecologica a partire dal Mare**, organizzata da Ordine Architetti PPC Livorno
- * **28 aprile**, Roma presso la Sede della Commissione europea, dibattito **"Towards a better supply chain, new paths in the critical infrastructure sectors"**
- * **28 aprile**, Webinar, **L'evoluzione della figura dello spedizioniere: davvero una nuova percezione nei nostri Codice Civile?**, organizzato da The Propeller Club Port of Genoa con Spediporto
- * **29 aprile**, Milano, Convegno **"Italia e il diritto del mare"**, sponsorizzato dal Gruppo di Interesse Diritto del mare della Società Italiana di Diritto Internazionale e di Diritto dell'Unione Europea e organizzato dalle Università di Milano -Bicocca, Genova e Macerata

ISPI 29 April **Forum on Climate Change**
Accusing the green transition
* **29 aprile**, Webinar, **Forum on Climate Change**, organizzato da Ispi con OECD

- * **4 maggio**, Napoli, **Assemblea annuale, Assocostieri e Work shop La logistica energetica e le sfide della sostenibilità**
- * **6 maggio**, Trieste, Convegno, **La mancata prestazione contrattuale determinata da blocco del traffico: da Suez a Trieste** organizzato da AIDIM-Comitato Trieste
- * **18 maggio**, Live Streaming, Evento **"Evolgere nell'incertezza: il mondo finanziario alla prova del futuro"**, organizzato da Assirm
- * **23-25 maggio**, Ravenna, **OMC Med Energy Conference**
- * **26-28 maggio**, Pola, **V Adriatic Maritime Law Conference**, organizzata da Associazione Croata di Diritto Marittimo con AIDIM e MLAS (associazioni italiana e slovena)
- * **30 maggio**, Milano, **Assemblea Generale Assolombarda**
- * **13 giugno**, Genova, **Assemblea pubblica Assagenti**
- * **17 giugno**, Venezia, **Convegno Angopi**

CONGIUNTURA FLASH

Aprile 2022



Gli indicatori congiunturali a marzo hanno confermato il netto indebolimento dell'economia italiana. Il conflitto in Ucraina amplifica i rincari di energia e altre commodity, accresce la scarsità di materiali e l'incertezza. Sommandosi agli effetti dei contagi, ciò riduce il PIL nel 1° trimestre 2022 e allunga un'ombra sul 2°: l'andamento in aprile è compromesso e le prospettive sono cupe.

Il prezzo del petrolio si è impennato, toccando un picco di 133 dollari al barile a marzo e poi assestandosi in aprile a 105 (da 74 a dicembre). Profilo simile per il gas naturale in Europa: picco a 227 euro/mwh a marzo e assestamento a 104 in aprile, che significa ancora +698% sul pre-Covid. Il prezzo dell'elettricità in Italia continua a risentirne molto (+523% nello stesso periodo). I prezzi delle altre materie prime, con il conflitto, hanno accentuato i rincari: metalli +86%, cereali +77% a marzo da fine 2019. Tutto ciò pesa su costi e investimenti delle imprese e sulla spesa delle famiglie.

A fronte del caro-energia, il Governo ha finora stanziato, per la prima metà del 2022 e senza ricorrere a deficit aggiuntivo, circa 14 miliardi di euro: 11 a sostegno di famiglie e imprese (di cui 1,2 per le grandi imprese solo per il 1° trimestre) e 3 per primi interventi strutturali su gas, energie rinnovabili e a sostegno delle filiere dell'automotive e dei micro-processori.

A marzo, si è accentuata l'erosione della fiducia delle imprese manifatturiere, già in atto da fine 2021. Il PMI del settore è sceso ulteriormente, pur restando in area positiva (55,8 da 58,3). Gli ordini totali per la manifattura sono in flessione ancora contenuta. Dopo la volatilità di gennaio-febbraio, l'impatto del conflitto sulla produzione è atteso approfondirsi a marzo: ciò significa un calo significativo nella media del 1° trimestre, che contribuisce molto alla flessione del PIL.

Nei servizi il PMI indica rallentamento a marzo (52,1 da 52,8) e la fiducia delle imprese è in calo (99,0 da 100,4). A causa di contagi e incertezza, resta compressa la mobilità delle famiglie (per il tempo libero -16,6% nel 1° trimestre dal pre-Covid), tenendo debole la domanda di servizi. Questo si somma a un recupero ancora parziale del turismo fino a febbraio (-15% i viaggi di stranieri in Italia).

L'export italiano cresceva prima del conflitto: +5,8% a dicembre-febbraio sui tre mesi precedenti, ben oltre i livelli pre-Covid. Buona parte dell'aumento era dovuta al rialzo dei prezzi sui mercati esteri (+2,8%). Erano in crescita le vendite nei principali mercati, UE ed extra-UE, e settori manifatturieri (ma ancora deboli gli autoveicoli). I primi effetti della guerra in Ucraina, però, sono già visibili negli ordini manifatturieri esteri, in forte calo a marzo. Inoltre, la dinamica del commercio mondiale, già piatta a inizio anno per il calo

La guerra frena l'Europa, in particolare l'Italia. Lo scenario italiano è in peggioramento a causa del rincaro dell'energia e di altre materie prime.

Gli interventi pubblici sono ancora insufficienti. Per l'industria peggiorano tutti gli indicatori, i servizi sono in stallo, l'export è atteso debole.

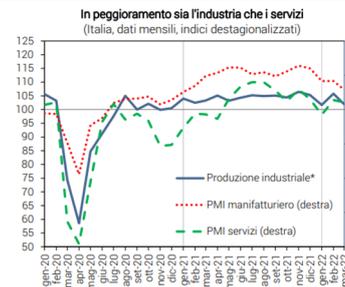
Nell'Eurozona pesano incertezza e sfiducia e i tassi di interesse a lunga sono in rialzo.

L'inflazione penalizza gli USA, che comunque partono bene nel 2022, il Covid la Cina, che rallenta.

degli scambi in Asia e l'aumento in Europa, ha prospettive negative, secondo il PMI sugli ordini manifatturieri esteri globali, caduto a marzo (48,2 da 51,0).

A seguito del conflitto, tutti i paesi dell'Eurozona, sebbene in maniera eterogenea, hanno registrato una forte caduta della fiducia (ESI da 113,9 a 108,5 a marzo) e un ampio aumento dell'incertezza (+64% a marzo), salita ai massimi dopo due anni. L'aumento dell'inflazione (+7,5% a marzo) grava sulle prospettive economiche. Anche il sentimento degli imprenditori è stato eroso e si è indebolito l'indice PMI (da 55,5 a 54,9). Il ridotto ottimismo impedisce quella piena ripresa della domanda interna dell'area che in precedenza era attesa.

La FED ha rivisto al ribasso la previsione di crescita per il 2022 (+2,8% da +4,0%). Negli USA, però, l'anno è iniziato con una buona performance della produzione industriale (+0,9% a marzo, dopo gli incrementi di gennaio-febbraio; +2,0% sul 4° trimestre 2021). A marzo sono saliti anche gli indici PMI manifatturiero (58,8 da 57,3) e dei Direttori degli acquisti di Chicago (62,9 da 56,3). Le vendite al dettaglio hanno rallentato, ma crescono (+0,5%, dopo il +0,8% di febbraio), spinte dal robusto aumento della fiducia dei consumatori (indice Michigan a 65,7 in aprile, da 59,4), che non sembra risentire dell'inflazione esplosiva (+8,5%, con +6,5% di core; +6,4% e +5,4% nella misura PCE). In Cina le misure adottate per contrastare l'ennesima ondata di pandemia frenano la manifattura a marzo, quando si registra la caduta più ripida dell'output e dei nuovi ordini da inizio 2020. Le restrizioni alla mobilità rendono più difficile anche il flusso di beni lungo le catene di fornitura, mentre s'impennano i costi per gli input produttivi. Questi fattori e la guerra in Ucraina comprimono la fiducia degli imprenditori cinesi ai minimi da tre mesi. E l'anticipatore OCSE indica rallentamento. L'industria cresce, invece, in India e Brasile, sebbene la fiducia risenta anche qui delle strozzature nelle catene di fornitura e dell'aumento dei prezzi. Intanto, in Russia crolla l'indice PMI manifatturiero.



* Marzo 2022, previsione CSC. Fonte: elaborazioni CSC sui dati ISTAT e Thomson Reuters.

MONDO

ESPO FAVOREVOLE ALLE PRIORITÀ DEL PARLAMENTO EUROPEO SU OPS

Il 19 aprile la Commissione per i Trasporti e il Turismo del Parlamento europeo (TRAN) ha discusso la relazione dell'eurodeputato Ertug sulla proposta di Regolamento sulle Infrastrutture per i Combustibili Alternativi (AFIR = Alternative Fuel Infrastructure) e il 20 aprile, il Comitato TRAN ha discusso anche la bozza di relazione dell'eurodeputato Warborn sulla proposta di Regolamento Marittimo FuelEU, nonché gli oltre 1000 emendamenti TRAN sulla proposta AFIR.

ESPO (European Sea Ports Organisation) accoglie con favore il sostegno incrociato del Comitato TRAN per un quadro legislativo che supporti la distribuzione e l'uso dell'alimentazione elettrica a terra (OPS = Onshore Power Supply) nei porti in un modo sensato, in termini di riduzione delle emissioni ed efficacia dei costi.

Sulla base degli emendamenti presentati, gli eurodeputati TRAN di diversi gruppi politici sembrano sostenere un approccio che:

- dà la priorità agli investimenti in OPS dove ha più senso in termini di massimizzazione del beneficio ambientale;
- definisce la necessità di installare Onshore Power Supply (OPS) – e quindi l'ambito degli obblighi OPS – sui terminal con un livello minimo di volume di traffico per terminal (anziché per porto) per dare priorità ai terminal trafficati ed evitare che sia installata capacità sottoutilizzata. Tale definizione delle priorità è necessaria per garantire che gli investimenti in OPS siano allocati laddove possono produrre significativi risparmi di emissioni, contribuendo a rendere più ecologici i trasporti marittimi;
- riconosce che il porto non può essere ritenuto responsabile per una mancanza (temporanea) di rete;
- sviluppa un meccanismo che obbliga gli utenti a informare i porti sull'uso di OPS e sulla potenza necessaria durante un determinato scalo;
- salvaguarda e rafforza ulteriormente la coerenza tra AFIR (offerta di OPS) e FuelEU Maritime (domanda/utilizzo di OPS).

ESPO accoglie con favore questo chiaro sostegno al Parlamento europeo per un approccio ambizioso e di buon senso allo spiegamento dell'alimentazione elet-



trica a terra (OPS).

Isabelle Ryckbost, Segretario generale di ESPO, afferma: "Sarà davvero tutto a portata di mano per lo sviluppo dell'infrastruttura Onshore Power nei porti

europei. I porti vedono sicuramente il valore aggiunto di un quadro ambizioso per la fornitura di energia elettrica a terra in questi terminal del porto dove viene generata la maggior parte delle emissioni e si possono ottenere la maggior parte dei guadagni in termini di emissioni. Dati i costi elevati e l'enorme bisogno di denaro dei contribuenti, dovremmo evitare l'impiego non necessario di OPS laddove non generi sostanziali riduzioni delle emissioni. I porti in Europa non ospitano solo navi. Svolgeranno un ruolo cruciale, in quanto centri energetici, nel realizzare la transizione energetica dell'economia e della società europee. Ciò richiederà molti investimenti aggiuntivi, siano essi off-shore, circolari o idrogeno. Ad un certo punto, è importante stabilire la priorità e scegliere i maggiori riduttori di emissioni".

Dati i costi e la complessità dell'implementazione delle OPS, sarebbe molto inefficiente obbligare i terminali e/o gli ormeggi occasionalmente utilizzati o occasionalmente chiamati a essere dotati di OPS. ESPO sostiene pertanto un approccio in base al quale l'ambito di applicazione dei requisiti OPS sarebbe determinato dal numero di scali effettuati nei singoli terminal dalle navi che rientrano nell'ambito di applicazione di AFIR e FuelEU Maritime.

In questo modo, i terminal che sono utilizzati raramente e i terminal che non sono attrezzati per servire questi segmenti navali non si qualificano automaticamente per la fornitura di OPS.

La Segretaria generale di ESPO, Isabelle Ryckbost, conclude: "Accogliamo con grande favore il sostegno dei deputati europei per l'approccio finale e invitiamo i responsabili politici del Parlamento e del Consiglio a prendere in considerazione questi emendamenti cruciali per un adeguato compromesso. Siamo disponibili a lavorare insieme a tutte le parti interessate per arrivare a un quadro legislativo che assicuri che l'OPS sia distribuito dove ha senso. Non c'è tempo e denaro da perdere".

ESPO è impegnata nell'aiutare a fornire un approccio ambizioso ed efficace per l'uso e la diffusione di OPS nei porti europei e continua a lavorare per rendere più ecologici i trasporti marittimi nell'ambito del Green Deal europeo e di Fit for 55.

UNIONE EUROPEA PRESIDENZA DI TURNO

FRANCIA: gennaio-giugno 2022
Next: CECCHIA: luglio-dicembre 2022

APPUNTAMENTI

* **25-28 aprile**, Miami, *Seatrade Cruise Global 2022*

* **26-27 aprile**, Vilnius, *'Clusters meet Regions' and 'EU Clusters Matchmaking Event' in Lithuania*

* **26-28 aprile**, Copenaghen, *World Maritime Technology Conference (WMTC 2022)*, organizzata da Danish Shipping

* **29 aprile**, On line Ealing Mid-Term event, *Towards a harmonised onshore power supply in the European Union*

* **5 maggio**, Atene, *Capital Link's 12th Annual Greek Shipping Forum Maritime Policy & Regulatory Update*

* **11 maggio**, Londra, *INTERTANKO Annual General Meeting*

* **16 - 18 maggio**, Vancouver, *LAPH World Ports Conference 2022*

* **18 maggio**, *INTERNATIONAL DAY FOR WOMEN IN MARITIME*

* **24-26 maggio**, Vigo (Spagna) *Navalia 2022, the International Shipbuilding Exhibition*

* **2-3 giugno**, Valencia, *18th ESPO Annual Conference - Empowering Europe's Ports*

* **6-10 giugno**, Atene, *Posidonia 3on3 Basketball Tournament Launched!*

◇ **7-9 giugno**, Parigi, Porte de Versailles, *European Mobility Expo*

◇ **20 giugno**, Londra, *ICS Centenary Dinner*



AVVIO DEL CONSIGLIO UE-INDIA PER IL COMMERCIO E LA TECNOLOGIA

Il 25 aprile, in occasione della riunione tenutasi a New Delhi, la presidente della Commissione europea **Ursula von der Leyen** e il primo ministro indiano **Narendra Modi** hanno concordato l'avvio del Consiglio UE-India per il commercio e la tecnologia. Questo meccanismo di coordinamento strategico consentirà a entrambi i partner di affrontare le sfide insite nella correlazione tra commercio, tecnologia affidabile e sicurezza, rafforzando in tal modo la cooperazione tra l'UE e l'India in questi settori.

Le parti hanno riconosciuto come il rapido evolversi del contesto geopolitico evidenzia la necessità di un impegno strategico congiunto e approfondito. Il Consiglio per il commercio e la tecnologia fornirà l'orientamento politico e la struttura necessaria per rendere operative le decisioni politiche, coordinare i lavori tecnici e riferire al livello politico al fine di garantire l'attuazione e il follow-up in settori importanti per il progresso sostenibile delle economie europee e indiane.

Anche nel momento in cui celebriamo il 60° anniversario dell'instaurazione delle relazioni diplomatiche, siamo fiduciosi che i valori condivisi e gli interessi comuni dell'UE e dell'India offrano una base solida per intensificare una cooperazione strategica più approfondita e reciprocamente vantaggiosa.

L'Unione europea e l'India sono legate da decenni di stretto partenariato e sono determinate a intensificare gli sforzi congiunti per far fronte alle sfide attuali e alle circostanze geopolitiche. È la prima volta che l'India decide di istituire un Consiglio per il commercio e la tecnologia con uno dei suoi partner, mentre l'Unione europea aveva intrapreso una prima iniziativa in tal senso con gli Stati Uniti. L'istituzione del Consiglio UE-India per il commercio e la tecnologia è un passo fondamentale nella direzione di un partenariato strategico rafforzato che andrà a beneficio di tutti i popoli dell'UE e dell'India.

DOCUMENTAZIONE



**THE PERFECT STORM:
THE IMPACT OF COVID-19
ON SHIPPING, SEAFARERS AND
MARITIME LABOUR MARKETS**
Disponibile a questo link
nel sito [www.ics-shipping.org/
uploads/2022/04/The-
Perfect-Storm_HSBA-and-
ICS.pdf](https://www.ics-shipping.org/uploads/2022/04/The-Perfect-Storm_HSBA-and-ICS.pdf)